

# Start up pavesi in gara per aggiudicarsi un tour nella Silicon Valley

PAVIA

Un tour di 8 giorni nella Silicon Valley, paradiso delle nuove tecnologie e delle start up, tra i premi della terza edizione di "Univenture" organizzata per la prima volta da Polo Tecnologico, Università e finanziata dal Comune con 25 mila euro. Un evento presentato dal presidente del Polo, Tommaso Mazzocchi, insieme all'assessore alle attività produttive Angela Gregorini e Stefano De Nicolai (direttore Mibe) (nella foto i tre da sx) che ogni anno riscuote sempre più successo (la scorsa edizione 81 startup) mettendo in contatto il mondo imprenditoriale e quello universitario tramite lo sviluppo di business plan di progetti innovativi. Le idee premiate negli scorsi anni ora si stanno facendo strada all'estero.

## IMPRESE E STUDENTI INSIEME

Il bando è aperto a idee inno-

vative da tramutare in una impresa nel breve periodo, startup o Mpmi (Micro piccole medie imprese) già costituite con un fatturato annuo che negli ultimi tre non sia mai stato superiore a 200 mila euro, qualsiasi spin-off dell'Università che non abbia già partecipato ad azioni precedenti. Entro il 10 ottobre sarà possibile presentare le idee che saranno vagliate pochi giorni dopo. A metà mese durante la "Fiera delle

Idee" in Ateneo ogni progetto sarà presentato agli studenti del Mibe (Master in International Business & Entrepreneurship) che entreranno in squadra per stendere il business plan finale. Una commissione entro la fine dell'anno dovrà esprimere un giudizio per decretare i vincitori all'evento finale che si terrà all'Open Summit di StartupItalia. Al primo progetto andrà un finanziamento di 10 mila euro, 5 a testa al secondo e al terzo clas-

sificato, mentre i due migliori team leader riceveranno ognuno 2.500 euro per il viaggio in California tra Palo Alto e San Francisco dove visiteranno le sedi di Google e Facebook.

## CHI CE L'HA GIÀ FATTA

Nel 2016, tra i vincitori, Diva Interactive, ora sbarcata in Canada a Vancouver: startup nata dall'idea di Federico Cardana, ingegnere di Sannazzaro, che tramite una lampada di design aiuta a raccogliere dati per ottimizzare code, prezzi, pagamenti nei ristoranti e bar. Lo scorso anno con un contributo di 5 mila euro fu invece la volta di Vein Show ed il suo orsetto creato per tranquillizzare i bambini prima di una puntura. Si tratta di un modello da indossare che grazie a dei led permette al medico di rintracciare le vene per l'iniezione. —

ALESSIO MOLTENI

IL BANDO

